

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 912 del 19/07/2022 BOLOGNA

Proposta: DLV/2022/944 del 19/07/2022

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: INDICAZIONI OPERATIVE AGLI UFFICI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI DI FRUIZIONE DI EVENTUALI MISURE DI INTEGRAZIONE SALARIALE RIFERITE ALL'ANNO 2021 DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Paola Cicognani

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 5, comma 7 "Esclusioni, esoneri parziali e contributi esonerativi", che prevede che siano le Regioni a determinare i criteri, le modalità relative al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili dei contributi esonerativi dovuti dai datori di lavoro;
- la legge regionale 1° agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità sul lavoro" ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 5;
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 689 del 16/05/2016 "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 1839 del 9 dicembre 2013: "Modalità e criteri relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento delle somme art. 5 della legge 12 marzo 1999 n. 68 - modifica alla DGR. n. 1872/2000";

Viste le disposizioni nazionali conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed in particolare:

- la Circolare n. 19 del 21 dicembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Art. 3, co.5, Legge n.68/1999. Sospensione degli obblighi occupazionali per i datori di lavoro che fruiscono di interventi di integrazione salariale per emergenza COVID-19";
- il Decreto-legge n. 221 del 24 dicembre 2021 che all'art. 1 comma 1 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" ha disposto la proroga dello stato d'emergenza al 31 marzo 2022;

Considerato che l'emergenza sanitaria da Covid-19 e le misure restrittive disposte dai vari provvedimenti nazionali e regionali nel corso dell'anno 2021, volte al contenimento del contagio epidemiologico, hanno avuto, e continuano ad avere, impatti negativi sul sistema economico e produttivo e sulle imprese;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1070 del 27/06/2022 che, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione n. 689/2016, ha differito la scadenza per il versamento dei contributi esonerativi riferiti all'anno 2021 da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della legge 12 marzo 1999 n. 68, fissandola al 31 ottobre 2022 anziché al 31 luglio 2022.

Preso atto che la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1070/2022 prevede inoltre:

- di applicare, nel calcolo dei contributi esonerativi dovuti dai datori di lavoro in riferimento a quanto rileva per l'anno 2021, la sospensione degli obblighi di assunzione di persone disabili per i periodi in cui le imprese hanno fruito di eventuali misure di integrazione salariale da emergenza sanitaria COVID-19 (secondo quanto indicato nella circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 21/12/2020) o di altri ammortizzatori sociali, come previsto dall'art. 3, co. 5, della L. 68/1999, dando la possibilità alle stesse di autocertificarne l'effettiva fruizione;

- che il Direttore della Agenzia regionale per il lavoro, con proprio atto provvederà a individuare la modalità di acquisizione delle informazioni presso i datori di lavoro interessati tramite autocertificazione, da parte degli Uffici per il Collocamento Mirato e delle relative verifiche da richiedere all'INPS quale soggetto erogatore delle misure di sostegno;

Ritenuto, pertanto, di disporre che gli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna inviino ai datori di lavoro tenuti al versamento dei contributi esonerativi riferiti all'anno 2021, tramite lettera esplicativa di accompagnamento (come da fac simile allegato 1), la richiesta di compilazione del foglio di calcolo, di cui all'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento, autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati e gli elementi necessari per rilevare i periodi di effettiva fruizione di misure di integrazione salariale da emergenza sanitaria COVID-19 (circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 21/12/2020) o di altri ammortizzatori sociali (art. 3, co. 5, della L. 68/1999) ai fini della determinazione dei periodi di sospensione dagli obblighi di assunzione di persone disabili di cui all'art. 5 della L. 68/1999;

Ritenuto inoltre di stabilire, al fine di verificare la presenza delle condizioni necessarie per applicare la sospensione di cui sopra, che gli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia regionale per Lavoro effettivo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli a campione su almeno il 5% delle autocertificazioni prodotte mediante richiesta scritta di conferma all'INPS, quale soggetto erogatore delle misure di sostegno, della corrispondenza tra quanto dichiarato e le risultanze dei dati da esso custoditi.

Visti:

- il D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, così come modificato dal regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la determinazione n. 1141 del 09/11/2018 avente ad oggetto "Recepimento da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018: Ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'agenzia regionale per il lavoro";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la determinazione direttoriale n. 79 del 28/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione anno 2022, triennio 2022/2024, dell'Agenzia regionale per il lavoro e suoi allegati;

Richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della Legge Regionale 13/2015" e successive modifiche come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017, e ss.mm.ii.;
- n. 87 del 25 gennaio 2021, con la quale è stata designata la Dott.ssa Paola Cicognani quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii..

Richiamata, inoltre, la propria determinazione n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm..

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. di disporre che gli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna inviino ai datori di lavoro tenuti al versamento dei contributi esonerativi riferiti all'anno 2021, tramite lettera esplicativa di accompagnamento (come da fac simile allegato 1), la richiesta di compilazione del foglio di calcolo, di cui all'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento, autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati e gli elementi necessari per rilevare i periodi di effettiva fruizione di misure di integrazione salariale da emergenza sanitaria COVID-19 (secondo quanto indicato nella circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 21/12/2020) o di altri ammortizzatori sociali (come previsto dall'art. 3, co. 5, della L. 68/1999) ai fini della determinazione dei periodi di sospensione dagli obblighi di assunzione di persone disabili di cui all'art. 5 della L. 68/1999;
2. di stabilire, al fine di verificare la presenza delle condizioni necessarie per applicare la sospensione di cui sopra, che gli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia regionale per il Lavoro effettivo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli a campione su almeno il 5% delle autocertificazioni prodotte mediante richiesta scritta di conferma all'INPS, quale soggetto erogatore delle misure di sostegno, della corrispondenza tra quanto dichiarato e le risultanze dei dati da esso custoditi;
3. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Paola Cicognani

Ai datori di lavoro in Indirizzo

Oggetto: Differimento dei termini di pagamento dei contributi esonerativi relativi all'anno 2021 ai sensi dell'art. 5 c. 3 L. 68/99 e criteri per le modalità di calcolo dei contributi dovuti dai datori di lavoro per l'anno 2021

In riferimento all'autorizzazione all'esonero parziale concessa, si informa che la Giunta Regionale Emilia-Romagna, in considerazione degli impatti negativi sul sistema economico delle misure restrittive volte al contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, previste anche nel corso del 2021 dai provvedimenti nazionali e regionali appositamente emanati, ha disposto con propria Deliberazione n. 1070 del 27/06/2022 di prorogare al **31 ottobre 2022** il termine per il versamento del contributo esonerativo di cui all'oggetto relativamente all'anno 2021.

Attraverso la sopra citata Deliberazione, la Giunta Regionale ha ritenuto inoltre opportuno, per le medesime motivazioni, di applicare, per i datori di lavoro che nel corso dell'anno 2021 abbiano fatto ricorso ad ammortizzatori sociali connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 (secondo quanto indicato nella circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 21/12/2020) o ad altri ammortizzatori sociali, come previsto dall'art. 3, co. 5, della L. 68/1999, la sospensione degli obblighi di assunzione di persone disabili, dando la possibilità alle stesse di autocertificarne l'effettiva fruizione.

I datori di lavoro in indirizzo potranno quindi comunicare allo scrivente Ufficio per il Collocamento Mirato, tramite autocertificazione a firma del legale rappresentante, le ore di effettiva fruizione degli strumenti di integrazione salariale di cui sopra ai fini della corretta determinazione degli importi relativi ai contributi esonerativi dovuti per l'anno 2021.

A tale proposito si richiede quindi la compilazione del Modulo formato EXCEL in allegato: tale modulo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, andrà restituito tramite PEC allo scrivente Ufficio per il Collocamento Mirato di _____ entro e non oltre il giorno: **venerdì 9 settembre 2022**.

Per informazioni contattare _____

Distinti saluti

Il/La Responsabile di Posizione Organizzativa di
Direzione Collocamento Mirato di
(_____)

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005

All'Ufficio per il Collocamento Mirato di _____
 Via _____, n. _____
 sede di _____
 pec: _____
 arlavoro.__mirato@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L. 68/99, art. 3, co. 5 – DPR 333/2000 art. 4 - Circolare MLPS n. 19/2020 – Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1070 del 27/06/2022 - **Dichiarazione fruizione di interventi di integrazione salariali per il calcolo dell'importo del contributo esonerativo da versare per l'anno 2021.**

// sottoscritto _____ legale rappresentate dell'azienda _____
 _____ CF./P.I.V.A. _____ con sede legale in _____ via _____
 n. _____ ed unità operativa in _____ via _____
 n. _____

DICHIARA

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, **di aver effettivamente fruito per l'anno 2021 dei seguenti interventi di integrazione salariale per la sospensione temporanea delle attività aziendali, nell'ambito provinciale di _____, nella misura e per i periodi specificati di seguito:**

mese	N. lavoratori totali in forza	N. ore totali lavorative contrattuali previste nel mese	N. ore totali di CIG covid, CIGS, CDS, FIS fruiti*	Percentuale attività sospesa (valore calcolato)	quota di riserva	quota d'obbligo ricalcolata al netto attività sospesa (valore calcolato)
gennaio				#DIV/0!		#DIV/0!
febbraio				#DIV/0!		#DIV/0!
marzo				#DIV/0!		#DIV/0!
aprile				#DIV/0!		#DIV/0!
maggio				#DIV/0!		#DIV/0!
giugno				#DIV/0!		#DIV/0!
luglio				#DIV/0!		#DIV/0!
agosto				#DIV/0!		#DIV/0!
settembre				#DIV/0!		#DIV/0!

ottobre				#DIV/0!		#DIV/0!
novembre				#DIV/0!		#DIV/0!
dicembre				#DIV/0!		#DIV/0!

* misure di integrazione salariale da emergenza sanitaria COVID-19 (secondo quanto indicato nella circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 21/12/2020) o di altri ammortizzatori sociali, come previsto dall'art. 3, co. 5, della L. 68/1999.

data, _____

Firma del legale
rappresentante

Note compilazione:

inserire i valori nelle celle verdi, le celle bianche si compilano automaticamente

Esempio: azienda con 100 dipendenti, 40 ore settimanali, 17.600 ore lavorative nel mese; l'azienda ha un obbligo di 7 unità disabili, ha 3 disabili in forza. Nel mese di gennaio ha usufruito della cassa CIG-Covid per 7.000 ore: l'attività quindi è stata sospesa per il 40%. La quota di riserva ricalcolata al netto dell'attività sospesa passa da 7 a 4;

N.b. inviare sia il file excel sia il file salvato in formato pdf firmato digitalmente* all'indirizzo Pec: arlavoro.__mirato@postacert.regione.emilia-romagna.it

* Nel caso di firma autografa allegare il documento di riconoscimento del firmatario.